

Piano di lavoro annuale

Consiglio di classe 1B

Anno scolastico 2019/2020

Presentazione della classe

La classe 1B è formata da 26 alunni (16 maschi e 10 femmine) provenienti dalle scuole primarie di Rebbio (6 alunni), San Fermo (1 alunno), Breccia (10 alunni), Prestino (7 alunni) e da Grandate (2 alunni). Tre ragazzi beneficiano degli strumenti compensativi relativi ai DSA e per loro sarà predisposto un apposito pdp che poi verrà condiviso con la famiglia.

Due studenti sono seguiti da una docente di sostegno per 18 ore settimanali e si avvarranno di una programmazione individualizzata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Da una prima valutazione emerge generalmente una buona socializzazione tra i componenti della classe. Gli alunni hanno, nel complesso, un atteggiamento rispettoso ed educato sia tra di loro che nei confronti dei docenti. Alcuni di essi, però, mantengono un comportamento non sempre adeguato.

La partecipazione è abbastanza interessata, spesso vivacizzata da interventi e proposte in relazione alle attività svolte anche se talora si riscontrano momenti di distrazione. La maggior parte degli allievi porta il materiale didattico necessario e svolge i compiti assegnati.

Dal punto di vista cognitivo la classe si colloca ad un livello medio, con studenti ad un livello essenziale e studenti dotati di buone capacità.

Il Consiglio di classe adotterà adeguate strategie d'intervento a seconda delle necessità di ciascuno.

Per raccogliere i dati relativi alla situazione iniziale sono state svolte delle prove d'ingresso trasversali e disciplinari così da rilevare il possesso dei prerequisiti per individuare gli obiettivi e le opportune strategie d'intervento.

Tali prove sono state effettuate nelle seguenti discipline:

- Italiano: comprensione del testo, analisi testuale, test grammaticale
- Matematica: prova su conoscenza di termini, capacità di calcolo e di risoluzione di problemi, logica
- Inglese: conoscenza del lessico e delle strutture di base
- Tecnologia: prova di disegno su assonometrie e relazione tecnica
- Arte e immagine: prova su competenze tecniche e uso di elementi del linguaggio visuale
- Ed. musicale: esecuzione strumentale
- Scienze motorie e sportive: percorso ginnico con prove su capacità coordinative e condizionali
- Religione cattolica: prova su conoscenze basilari

Criteri educativo-comportamentali concordati dal Consiglio di classe

I criteri educativo-comportamentali concordati risultano essere i seguenti:

- condotta
- partecipazione
- impegno
- autonomia/metodo di lavoro

Criteri cognitivi concordati dal Consiglio di classe

I criteri cognitivi concordati sono i seguenti:

- conoscenza dei contenuti delle discipline
- conoscenza ed uso dei linguaggi specifici
- capacità di stabilire relazioni
- utilizzo di programmi applicativi e di attrezzature multimediali

Per il raggiungimento dei vari obiettivi da parte degli alunni, ciascun insegnante lavorerà nell'ambito della propria disciplina di competenza.

Competenze trasversali

Sono state individuate, come trasversali, le seguenti competenze:

- saper ascoltare ed osservare
- saper comprendere e produrre testi di varia natura
- saper riconoscere i vari tipi di rapporto tra gli argomenti proposti
- saper sintetizzare, prendere appunti e relazionare
- saper problematizzare una situazione
- saper utilizzare mappe concettuali
- saper utilizzare programmi applicativi ed attrezzature multimediali
- saper selezionare e memorizzare informazioni
- saper contestualizzare fatti e fenomeni
- saper rielaborare
- saper utilizzare grafici quantitativi, tabelle e schemi
- saper utilizzare un comportamento consono alla convivenza civile nelle varie circostanze relazionali
- saper curare l'igiene personale ai fini della prevenzione

Attività di accoglienza/orientamento

In riferimento al progetto indicato nel Piano dell'offerta formativa sono previste le seguenti attività:

Accoglienza

- Ripasso dei contenuti
- Lettura e commento del regolamento di classe
- Revisione del patto di corresponsabilità

Orientamento

L'attività di Orientamento, inteso come conoscenza di sé in rapporto agli altri ed al territorio, approfondirà i seguenti temi nell'ambito di tutte le discipline:

- l'adolescenza come momento di passaggio dall'infanzia all'età adulta, anche con riferimenti alle altre culture
- l'educazione all'Intercultura e alla Legalità

- l'autovalutazione (attitudini personali)
- le risorse del territorio
- sportello d'ascolto curato dalla Dott. ssa V. Mancuso

Progetto Life Skill Training

La classe parteciperà al progetto Life Skill Training. Verranno proposte 20 unità secondo il progetto dell'Asl della Lombardia. Le attività saranno svolte da docenti diversi all'interno delle rispettive discipline. Il Life Skill Training è un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze validato scientificamente e dimostratosi capace di ridurre il rischio di abuso di alcol, tabacco e droghe. Il programma è stato sviluppato negli Stati Uniti dal prof. Gilbert J. Botvin il quale sperimenta e verifica la validità del programma da oltre trent'anni.

Il programma agisce sulle tre componenti di cui è composto il Life Skill Training, secondo obiettivi specifici:

- competenze personali: agisce sull'immagine di sé e l'autostima, promuove abilità creative di problem-solving, sviluppa competenze di gestione dello stress, dell'ansia e della rabbia;
- abilità sociali: rafforza gli studenti rendendoli in grado di superare alcuni ostacoli sociali, ad esempio superando la propria timidezza, comunicando in modo chiaro, costruendo nuove relazioni ed evitando comportamenti violenti;
- abilità di resistenza all'uso di sostanze: rende in grado gli studenti di difendersi dalle pressioni sociali riguardanti l'utilizzo di tabacco, alcol e altre droghe.

Contenuti rilevanti di ciascuna disciplina

Per quanto concerne i contenuti delle discipline, si fa riferimento ai singoli piani di lavoro dei docenti del Consiglio di classe.

Contenuti e attività pluridisciplinari

- Progetto lettura classi prime:

- Lettura e analisi di due testi: R. Dahl, *"Danny il campione del mondo"*, C. Collodi, *"Pinocchio"*;
 - Per un pugno di libri: attività ludica di lettura con le classi prime del plesso;
 - "Book talk": presentazione di libri letti da alcuni alunni della nostra scuola;
 - Partecipazione al concorso di poesia d'istituto.
- Progetto "Generazioni connesse": sicurezza in rete, cittadinanza digitale
 - Consiglio comunale dei ragazzi
 - Coding
 - Educazione ambientale con particolare riferimento alla gestione ed al corretto riciclo dei rifiuti
 - Progetto Biblioteca della legalità
 - Corso ECDL
 - Partecipazione Open Day
 - Giornata della Memoria: visione spettacolo teatrale "Pensione Mirafiori. Caffè clandestino".
 - Visione film a supporto di argomenti trattati
 - Progetti riguardanti la solidarietà

Attività di consolidamento/approfondimento

Il Consiglio di classe si propone di seguire, nell'arco dell'intero anno scolastico, la situazione della classe relativamente all'aspetto dell'apprendimento e della disciplina. In particolare saranno monitorati gli alunni in difficoltà, coinvolte le famiglie e creati, quando possibile, percorsi di recupero/consolidamento nelle ore curricolari.

Attività integrative

Nell'ambito del percorso formativo sono previste le seguenti attività integrative:

Uscite:

- Uscita in Spina Verde

- Opera domani "Rigoletto", Teatro Sociale di Como
- Verona e Parco Sigurtà a Valeggio sul Mincio (gita di un giorno)

Interventi di operatori esterni

- Eventuali incontri con esperti esterni all'interno del progetto lettura
- Teatro in lingua inglese e francese

Concorsi e attività didattiche:

- Per un pugno di libri: gare di lettura tra le classi prime della scuola
- Progetto Sicurezza in rete (Generazioni connesse)
- Giochi matematici d'autunno (in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano)
- Festa di Natale e mercatini
- Festa di fine anno
- Intervento madrelingua inglese in orario curricolare

Attività sportive:

- Giornata dell'atletica leggera al campo C.O.N.I.

Metodologia di lavoro comune al Consiglio di classe

Per quanto riguarda la metodologia di lavoro, il Consiglio di classe adotterà varie strategie didattiche secondo l'attività svolta: uso delle attrezzature dei vari laboratori, lavori in piccoli gruppi, percorsi individualizzati di recupero e approfondimento, discussioni guidate e confronto con i compagni, attività metacognitiva, produzione di mappe concettuali, autovalutazione.

Gli strumenti didattici di supporto saranno: libri di testo, vocabolari, carte storiche e geografiche, audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, uscite didattiche, attività di laboratorio, letture di documenti, incontro con esperti, quaderno personale dell'alunno.

Nell'ambito delle singole materie verrà particolarmente curata la rielaborazione orale di quanto appreso dagli studenti, al fine del conseguimento di una sicura capacità espositiva e della conoscenza e dell'impiego dei lessici specifici delle discipline. Relativamente al lavoro a casa si daranno, durante le lezioni, tutti gli strumenti ed i suggerimenti metodologici necessari perché l'alunno possa svolgere con competenza e tranquillità il proprio dovere.

Ogni volta che i ragazzi eseguiranno dei lavori di gruppo, verranno invitati ad esprimere un giudizio sulla produttività del contributo di ognuno, per incentivare una migliore partecipazione e collaborazione e per avviare ad una autovalutazione consapevole.

Verifiche

Gli insegnanti, secondo il "contratto formativo", predisporranno verifiche graduate, orali e/o scritte, relative alle attività svolte e agli argomenti trattati nelle unità di apprendimento e le valuteranno con obiettivi e criteri espliciti e omogenei. Saranno effettuate attraverso questionari, schede, riassunti, composizioni libere o guidate, relazioni, ricerche.

Nello specifico, per le singole discipline, si fa riferimento al piano di lavoro di ciascun docente.

Gli alunni BES e DSA potranno utilizzare percorsi personalizzati e strumenti compensativi nelle prove scritte e orali. I docenti si atterrano a quanto scritto nel Piano Didattico Personalizzato redatto da tutto il Consiglio di classe.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha concordato un criterio di valutazione unico per l'intero Istituto Comprensivo. La condotta viene valutata tenendo conto del comportamento che lo studente assume in ambito scolastico e nel corso delle attività che la scuola realizza, anche esternamente, a completamento e a supporto della sua azione didattico-formativa. Attraverso il voto di condotta i docenti valutano la capacità di autocontrollo, di rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.

Per quanto riguarda i restanti criteri educativi, il Consiglio di classe ritiene di attribuire loro una valenza significativa nel determinare il voto di ciascuna disciplina, che si intende pertanto non strettamente basato sulla media delle valutazioni ottenute, ma risultante da un criterio formativo adottato da tutto il corpo docente.

Nelle diverse discipline saranno svolte almeno due verifiche orali e/o scritte a quadrimestre sulle unità didattiche svolte. In ogni verifica saranno resi espliciti

gli obiettivi affinché ai ragazzi risultino chiare le prestazioni richieste. Saranno effettuate attraverso questionari, schede, riassunti, composizioni libere o guidate, relazioni, ricerche.

Si valuterà seguendo una scala numerica da 4 a 10. Sono stati individuati cinque livelli:

- 10-9: completo raggiungimento dell'obiettivo
- 8-7: obiettivo ampiamente raggiunto
- 6: essenziale raggiungimento dell'obiettivo
- 5: parziale raggiungimento dell'obiettivo
- 4: mancato raggiungimento dell'obiettivo

Criteri di ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione alla classe successiva prendono in considerazione i seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi individuati nei PDP (alunni DSA e BES)
- raggiungimento degli obiettivi educativo-comportamentali
- graduale progresso dalla situazione di partenza in rapporto alle effettive capacità
- atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica anche in relazione alla regolarità della frequenza
- utilità di una eventuale ripetenza
- permanenza nel gruppo classe per la positiva integrazione
- condizionamenti socio-culturali

Como, 19/11/2019

Per il Consiglio di classe

La coordinatrice

Elisabetta Baietti